

# LA RECENTE EVOLUZIONE DELLA REGOLAZIONE DEL S.I.I. 21.10.2024

## METODO TARIFFARIO MTI-4 presentazione alla Conferenza dei Comuni

Programmazione e pianificazione territoriale  
«Disposizioni in materia di risorse idriche» Organizzazione territoriale del S.I.I.

# Arera premia Qualità tecnica tra mantenimento e miglioramento

## Mitigazione delle criticità legate al Climate Change nel servizio idrico

*Quadro di riferimento:*

- DECRETO-LEGGE 39/2023 «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche»
- Decreto interministeriale 350/2022 in merito al “Piano per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”
- D.Lgs.18/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”
- Regolamento europeo 2020/741 sul riutilizzo delle acque reflue depurate
- Proposta della Commissione europea di revisione della direttiva Acque Reflue

# FINALITÀ PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO

- Consolidamento delle regole vigenti in grado di favorire la spesa per investimenti (come determinata anche alla luce di una rinnovata regolazione della qualità tecnica) e di promuovere una crescente efficienza gestionale (ferma restando l'attenzione alle specificità dei singoli contesti, che connotano l'asimmetria)
- Accompagnamento (favorendone il completamento) dei processi di aggregazione gestionale in atto per effetto delle più recenti disposizioni normative, anche attraverso un aggiornamento della disciplina della “regolazione di convergenza” (per cogliere tutte le opportunità insite nella stessa) introdotta con il MTI-3
- Estensione dell'approccio già adottato nel MTI-3 per valorizzare interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza a fronte del Climate Change, al fine di potenziarne l'efficacia
  - Primo impiego del Fondo per la promozione dell'innovazione per incentivare il riutilizzo delle acque reflue depurate, il risparmio energetico e/o l'autoproduzione di energia
  - Possibilità di ricorso a gestione delle acque meteoriche (anche ove in precedenza non svolta) che si integri efficacemente con il restante sistema infrastrutturale

# ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO E ATTI DI PIANIFICAZIONE

## DURATA DEL PERIODO REGOLATORIO

- durata di sei anni per la valorizzazione dei moltiplicatori tariffari e delle componenti di costo riconosciute, con aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie
  - Possibilità di revisione infra-periodo della proposta tariffaria, al verificarsi di circostanze straordinarie tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione

## AGGIORNAMENTO Pdl e PEF IN UNA PROSPETTIVA DI PIÙ LUNGO PERIODO

- In particolare, specificazione nel Pdl delle criticità riscontrate sul relativo territorio, degli obiettivi da perseguire in risposta alle criticità, e puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel Piano delle Opere Strategiche dagli altri interventi
  - Richiesta di aggiornare il POS fino al 2035, tenuto conto degli accresciuti obiettivi di qualità tecnica, e di recepire nel medesimo gli interventi oggetto di finanziamento nell'ambito delle misure del Next Generation EU
  - Il POS esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate e contiene le informazioni necessarie a monitorare l'efficacia attesa della disponibilità idrica a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda

# CONFERMA DELLA REGOLAZIONE APPLICABILE

## MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI

- nell'ambito della matrice di schemi regolatori, ogni soggetto competente (in possesso di tutti i dati necessari alla valorizzazione delle componenti di costo del servizio) seleziona lo schema (ossia il set di regole) più appropriato sulla base delle condizioni di partenza della pertinente gestione

## SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA

- regole semplificate secondo ricostruzioni parametriche dei costi (per un periodo limitato e predefinito, al termine del quale dovrà essere applicata la matrice di schemi regolatori) per i gestori del SII caratterizzati da perduranti carenze degli atti e dei dati necessari a fini tariffari
  - Gestioni “fatte salve” (rispetto alla gestione unica d’ambito), ossia gestioni in forma autonoma nei comuni montani con popolazione < a 1.000 abitanti già istituite e gestioni autonome per cui l’EGA abbia accertato i requisiti per la salvaguardia
  - Soggetti individuati, a partire dal 2022 (anche in esito all’applicazione dell’articolo 14 del decreto-legge 115/22) quali gestori unici di ambito
  - Gestioni ricomprese in processi di aggregazione già avviati
- rinnovate condizioni di accesso allo schema di convergenza in presenza delle citate carenze informative

# MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI ALFA E LERETI

LIMITI ALLA VARIAZIONE  
TARIFFARIA EX MTI-4

LIMITI ALLA VARIAZIONE  
TARIFFARIA EX MTI-3

	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{flut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$	<p>5,2%</p> <p>SCHEMA I</p> <p>Limite di prezzo: 6,7%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 1,5X)$	<p>3,7%</p> <p>SCHEMA II</p> <p>Limite di prezzo: 5,95%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 2X)$	<p>6,0%</p> <p>SCHEMA III</p> <p>Limite di prezzo: 7,45%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - X)$
$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} > \omega$	<p>7,7%</p> <p>SCHEMA IV</p> <p>Limite di prezzo: 9,2%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 1,5X)$	<p>6,2%</p> <p>SCHEMA V</p> <p>Limite di prezzo: 8,45%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 2X)$	<p>8,5%</p> <p>SCHEMA VI</p> <p>Limite di prezzo: 9,95%</p> $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - X)$

# FASI PER LA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Fasi per aggiornamento  
Programma degli Interventi  
PdI (incluso il POS)



- a) Ricognizione stato infrastrutture sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili
- b) Individuazione valori macro-indicatori
- c) Identificazione, per ciascun macro-indicatore, degli obiettivi di qualità sulla base della RQTI e dalla RQSII
- d) Esplicitazione degli interventi associati ai singoli macro-indicatori
- e) Per ogni intervento:
  - indicazione tempistica di realizzazione, quantificazione investimenti (enucleando i contributi pubblici), esplicitazione eventuali ulteriori costi operativi connessi
  - esplicitazione se la relativa realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore e se risulti di rilievo sovrambito

# FASI PER LA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Fasi per aggiornamento del  
Piano Economico-Finanziario  
PEF



- a) Validazione, da parte degli EGA, delle informazioni fornite dai gestori, integrandole o modificandole secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio
- b) Esplicitazione - in coerenza con il Pdl - del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario ( $\vartheta$ ), come risultanti dalle regole per le predisposizioni tariffarie 2024-2029

## SINTESI COSTI AMMISSIBILI

La tariffa deve consentire il ***Recupero integrale dei costi (full cost recovery)***; principio sancito dalla Direttiva 60/2000/CE che li individua puntualmente in:

- ***Costi finanziari e fiscali:***

- ***costi operativi*** della gestione (endogeni, esogeni, aggiornabili, connessi a specifiche finalità;

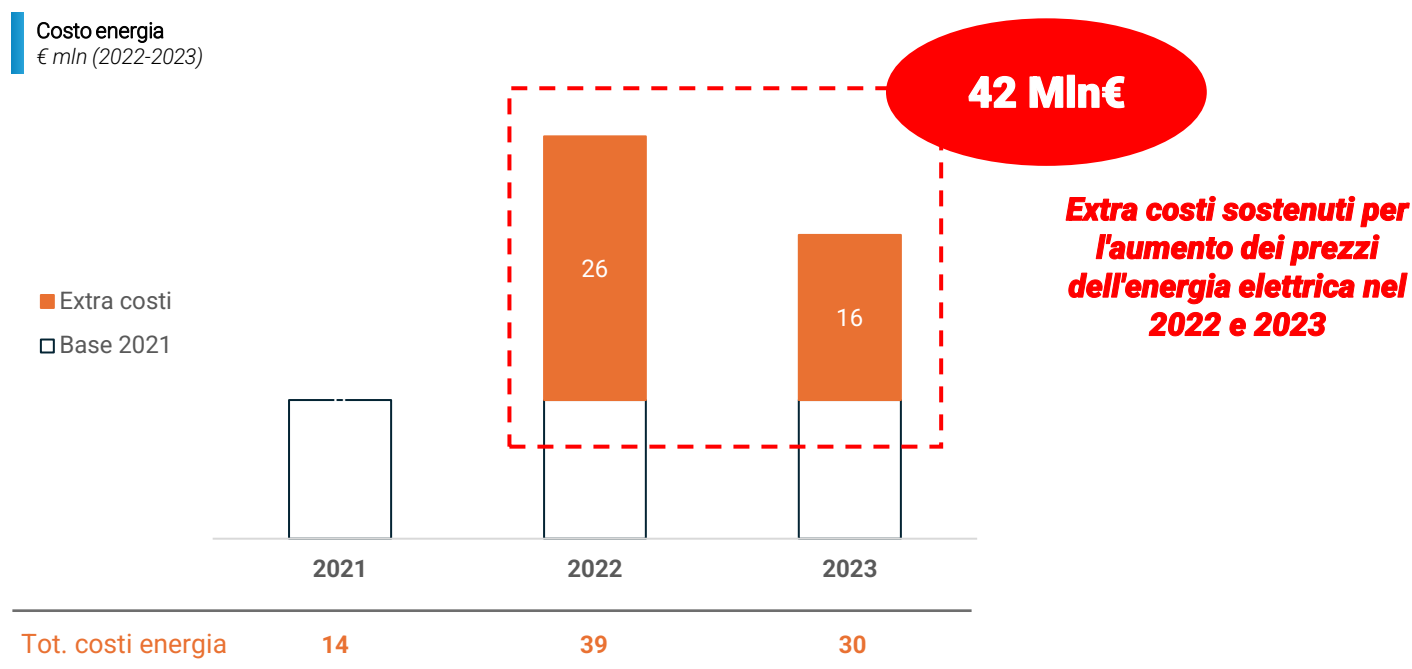
- ***costi di capitale*** (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto); costi delle immobilizzazioni;

- ***costi ambientali;***

- ***costi della risorsa.***

# POTENZIAMENTO INCENTIVI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE

Se i prezzi fossero rimasti in linea a quelli 2021, oggi il gestore Alfa avrebbe oltre 40 mln€ in più per sostenere il proprio sviluppo, in particolare quello del piano investimenti



\*Nel 2021 aggiunti i costi relativi ai rami di Lura Ambiente e Saronno Servizi, al netto dei quali i costi di Alfa sarebbero di 13 mln

Analogamente, anche per il gestore Lereti risulta rilevante il costo di approvvigionamento di energia elettrica, maggiorato del 23,3% dei costi di produzione del servizio

# COSTI ENERGIA ELETTRICA

## OBIETTIVI:

Mitigare i rischi delle scelte di approvvigionamento effettuate dagli operatori, attraverso il riconoscimento di un costo per l'acquisto di energia elettrica nell'anno (a) pari a quello sostenuto nei due anni precedenti, con la precisazione che in sede di conguaglio dell'anno (a+2) verrà adottata una trattazione degli oneri in questione tale da assicurare che detto costo non risulti superiore a un benchmark (incrementato del 15%) che tenga conto dei costi - riferiti al medesimo anno (a) - relativi a un mix teorico di acquisto, ipotizzando inizialmente una incidenza pari al 70% per i prezzi variabili e al 30% per quelli fissi, salvo successivi aggiornamenti

Rafforzare gli incentivi all'autoproduzione di energia elettrica da parte dei gestori del servizio idrico, introducendo (oltre al meccanismo di premialità citato) la possibilità di valorizzarne il costo nell'ambito della componente  $CO_{EE}^a$ , a condizione che i costi di produzione associati, ivi compresi quelli di capitale, non trovino copertura in altre componenti tariffarie

Incentivare il risparmio della quantità di energia complessivamente impiegata per la gestione del servizio idrico integrato, mediante un fattore di sharing in funzione del risparmio energetico conseguito dall'operatore

# GESTIONE ACQUE METEORICHE

Gestione acque meteoriche:

- possibilità di ampliare il ricorso a una gestione della raccolta e del convogliamento delle acque meteoriche che si integri efficacemente con il restante sistema infrastrutturale per garantire capacità di adattamento ai cambiamenti climatici
- MTI-4 ricomprende nella definizione di SII (comma 1.1) anche *“le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali”*, tuttavia prevedendo che *“ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove non già incluse nel SII (...), dette attività sono da considerarsi incluse tra le “attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato”*”

A partire dal 2024, ai fini della determinazione dei corrispettivi **possono** essere incluse nel SII (anche ove ne risultassero escluse in precedenza) le “attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali”.

# LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA

RQTI

# REGOLAZIONE QUALITÀ TECNICA (RQTI)

**Del. 917/2017/R/idr**

Adozione della «Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)»

**Del. 609/2021/R/idr  
TIMSII**

Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)

**Del. 235/2020/R/idr  
MISURE URGENTI  
EMERGENZA COVID-19**

Introduzione di elementi di flessibilità nel meccanismo di valutazione delle prestazioni di qualità tecnica

**Del. 639/2021/R/idr  
AGGIORNAMENTO  
MTI-3**

Articolo 10: «Adeguamenti di qualità tecnica»

- modificata formula di M1a per tener conto della lunghezza degli allacci
- generalizzata la definizione di agglomerati oggetto della procedura di infrazione UE co. 11.3:
- estesa alle annualità 2022 e 2023 la valutazione cumulativa su base biennale del meccanismo di incentivazione

# Prime applicazioni meccanismo incentivante

2018-2019

**Del. 46/2020/R/idr**

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante RQTI

**Del. 98/2022/R/idr**

Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari

**Del. 183/2022/R/idr**

Applicazione del meccanismo incentivante per le annualità 2018-2019

2020-2021

**Del. 107/2020/R/idr**

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante RQTI

**Del. 303/2023/R/idr**

Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari

**Del. 477/2023/R/idr**

Applicazione del meccanismo incentivante per le annualità 2020-2021

2022-2023



Procedimento avviato con delibera 37/2024/R/idr

# Percorso revisione RQTI

Del. 440/2023/R/idr

Avvio di procedimento per le revisione della RQTI

DCO 442/2023/R/idr  
MTI-4

Include un capitolo sulla revisione della regolazione QT

DCO 541/2023/R/idr  
AGGIORNAMENTO RQTI

Dettaglia e motiva proposte revisione della regolazione QT

Del. 637/2023/R/idr

- Aggiornamento della RQTI
- Modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR: aggiornamento dei riferimenti normativi per effetto dell'entrata in vigore del d.lgs. 18/2023, che ha trasposto la direttiva (UE) 2184/2020 (rifusione della direttiva acque potabili) e ha abrogato il precedente d.lgs. 31/2001
- Modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII), simmetriche a quelle previste per la qualità tecnica
  - meccanismo incentivante biennale
  - inserimento di un cap alle premialità, pari al 15% del VRG
  - aggiornamento riferimenti al metodo tariffario pro tempore vigente

# Modello di regolazione della qualità tecnica

## INDICATORI

### Standard specifici

- condizioni minime richieste dalla normativa vigente (DPCM 29 Aprile 1999)
- indennizzo automatico agli utenti in caso di mancato rispetto degli standard

### Prerequisiti

- identificano criticità di sistema da superare
- condizioni minime richieste per accedere al meccanismo di incentivazione

### Standard generali

7 macro-indicatori (dal 2024) cui sono correlati obiettivi differenziati in funzione dello stato di efficienza preesistente



### Meccanismo incentivazione

- Meccanismo premi-penalità biennale (dal 2020)
- Valutazione multistadio delle performance

# Prerequisiti e Standard specifici

## Prerequisiti

- Disponibilità e affidabilità dei dati di misura (art. 20)
- Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti (art. 21)
- Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane (art. 22)
- Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica (art. 23)

## Mancanza prerequisiti

- Esclusione del meccanismo di incentivazione (salvo istanza per essere valutati sui macro-indicatori per i quali sono rispettati i prerequisiti)
- A partire dal 2026, sono, infine, esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori per i quali si rinvergono ritardi e carenze nell'implementazione dei piani – in precedenza comunicati all'Autorità - per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti

## Standard specifici

**Tavola 1 - Standard specifici di continuità del servizio di acquedotto**

ID	Indicatore	Standard specifico
S1	Durata massima della singola sospensione programmata	24 ore
S2	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	48 ore
S3	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	48 ore

# Standard generali

## Obiettivi di qualità tecnica

*Introduzione del macro-indicatore M0 – Resilienza idrica, volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito*

<b>Approvvigionamento</b>	<b>M0 – Resilienza idrica</b>
<b>Acquedotto</b>	M1 - Perdite idriche
	M2 - Interruzioni del servizio
	M3 - Qualità dell'acqua
<b>Fognatura e depurazione</b>	M4 - Adeguatezza del sistema fognario
	M5 - Smaltimento fanghi in discarica
	M6 - Qualità dell'acqua depurata

## Struttura dei macro-indicatori

- Revisione del numero e dell'ampiezza delle classi per taluni macro-indicatori per tener conto dell'evoluzione delle performance degli anni precedenti e assicurare maggiore confrontabilità e granularità degli obiettivi
- Chiarimenti applicativi per taluni macro-indicatori, anche alla luce dell'evoluzione della normativa eurounitaria, nonché introduzione di nuovi indicatori semplici ed aggiornamento degli indicatori semplici esistenti

# Macro-indicatori

## M1 – Perdite idriche

Macro-indicatore sulla conservazione della risorsa idrica nel servizio di acquedotto, composto da:

- M1a - perdite idriche lineari, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg)
- M1b - perdite idriche percentuali, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato (%)

## M2 - Interruzioni del servizio

Definito come somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti alla interruzione stessa, e rapportata al numero totale di utenti finali serviti dal gestore

## M3 - Qualità dell'acqua

Macro-indicatore composto da:

M3a – incidenza ordinanze di non potabilità: rapporto tra numero di utenti finali interessati da sospensioni (o limitazioni d'uso) e numero di utenti finali serviti dal gestore, moltiplicato per la durata della sospensione (%)

M3b – tasso di campioni da controlli interni non conformi: rapporto tra numero di campioni effettuati dal gestore nell'ambito dei controlli interni e risultati con superamento dei limiti stabiliti dal d.lgs. 18/2023, rapportato al numero complessivo di campioni di acqua analizzati (%)

M3c – tasso di parametri da controlli interni non conformi: rapporto tra numero di parametri con superamento dei limiti stabiliti dal d.lgs. 18/2023 nei campioni effettuati dal gestore nell'ambito dei controlli interni, rapportato al numero complessivo di parametri analizzati (%)

## M4 – Adeguatezza del sistema fognario

Macro-indicatore composto da:

M4a – frequenza allagamenti e/o sversamenti: numero di allagamenti (fognatura mista, bianca) e di sversamento (fognatura nera), verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita (n/100 km)

M4b – Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena: incidenza degli scaricatori non adeguati alle normative vigenti (%)

M4c – Controllo degli scaricatori di piena: incidenza degli scaricatori non oggetto di ispezione o non dotati di sistemi di rilevamento automatico dell'attivazione (%)

## M5 - Smaltimento fanghi in discarica

Rapporto percentuale tra la quantità di fanghi di depurazione smaltita in discarica e la quantità di fanghi complessivamente prodotta, misurate in tonnellate di sostanza secca (SS) [%]

# Macro-indicatori

## M6 - Qualità dell'acqua depurata

Percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore [%]

## M0 – Resilienza idrica

Relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti, è volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito:

- *M0a - resilienza idrica per l'uso potabile*: calcolata come rapporto tra i consumi del servizio idrico integrato, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica della gestione medesima;
- *M0b - resilienza idrica a livello sovraordinato*: calcolata come rapporto tra i consumi per tutti gli usi, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica complessiva del territorio considerato.

# Qualità tecnica tra mantenimento e miglioramento

*Introduzione nuovo macro indicatore “ M0 Resilienza idrica”:*

- per monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, includendo anche gli usi diversi dal civile
- deve tener conto, alla luce della scala territoriale rilevante, del rapporto tra la sommatoria dei consumi richiesti dai diversi usi della risorsa (civili , irrigui e industriali ) e la disponibilità idrica totale del territorio
- per la determinazione analitica considerare l'esperienza maturata nell'ambito dell'“ indagine conoscitiva sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato ” (risultanze allegate alla deliberazione 89/2017/R/IDR ) → tra gli indicatori illustrati:
  - disponibilità di risorse idriche” ( A1.1a);
  - differenziazione delle fonti di approvvigionamento” ( A1.1b );
  - rispetto del deflusso minimo vitale” ( A2.1a);

# Qualità tecnica tra mantenimento e miglioramento

*Introduzione nuovo macro indicatore “ M0 Resilienza idrica”:*

- abbassamento livello di falda” ( A2.2a);
- inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio” ( A4.2a);
- capacità idraulica non rispondente ai livelli di domanda” ( A4.3a);
- necessarie informazioni per una accurata descrizione dei sistemi di approvvigionamento relativi al SII e possibili interferenze con il convogliamento delle acque meteoriche e di riuso;
- determinazione analitica del macro-indicatore e fissazione dei target di miglioramento → demandate a successive e continuative interlocuzioni con diversi soggetti;

Nei programmi degli interventi (PdI) → necessità di aumentare la resilienza dei sistemi idrici può essere intercettata anche favorendo la realizzazione di opere funzionali all'approvvigionamento (ad esempio opere di stoccaggio dell'acqua, centrali di desalinizzazione delle acque marine, opere per il riutilizzo delle acque reflue depurate e per una gestione adeguata delle acque meteoriche)

# Qualità tecnica tra mantenimento e miglioramento

*Aggiornamento dei documenti di programmazione:*

- Programma degli Interventi (Pdl) deve contenere:
  - criticità riscontrate → obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle criticità;
  - puntuale indicazione degli interventi per il quarto periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel Piano delle Opere Strategiche (POS) dagli altri interventi;
  - per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi dell' art.149, comma 3, del D.Lgs.152/2006.
- POS:
  - aggiornato fino al 2035 (estendendone di 8 anni l'originario orizzonte temporale), tenendo conto degli accresciuti obiettivi di qualità tecnica ed esplicitando gli interventi necessari al raggiungimento dei medesimi;
  - deve contenere il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere strategiche, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, e prevedere un saggio di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime;
  - deve esplicitare gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate , anche tenuto conto della rilevanza che il valore del nuovo macro indicatore “ M0 Resilienza idrica” assume ai fini della pianificazione di bacino distrettuale.

## QUALITÀ TECNICA - obiettivi nazionali futuri

- ↓(12%) perdite idriche lineari (M1a) e ↓(4,4%) perdite idriche percentuali (M1b);
- ↓(32%) M2«Interruzioni del servizio»;
- ↓(73%) incidenza ordinanze di non potabilità (M3a), ↓(14%) tasso di campioni non conformi (M3b) e ↓(34%) tasso di parametri non conformi (M3c);
- ↓(62%) frequenza degli allagamenti e sversamenti da fognatura (M4a);
- ↓(50%) fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica (M5);
- ↓(30%) valore del tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata“M6-Qualità dell'acqua depurata”;
- permangono differenze territoriali (Water Service Divide).

# Investimenti Alfa

L'Ufficio d'Ambito ha provveduto alla validazione dei dati raccolti e delle informazioni fornite dal gestore secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 639/2023/R/IDR s.m.i.

Per il periodo regolatorio 2024-2029 è stato predisposto lo **specifico tool di calcolo** messo a disposizione da ARERA e determinato lo schema tariffario per il gestore Alfa S.r.l.

L'importo complessivo degli investimenti (ordinari e strategici) realizzati nel biennio 2022-2023 e proposti per il periodo 2024-2025 e 2026-2029 è il seguente (euro):

Investimenti ALFA	ANNI	2022 effettivi	2023 effettivi
	euro	<b>28.154.288</b> <b>LIC 17.423.820</b>	<b>39.730.635</b> <b>LIC 24.630.249</b>
<b>Consuntivo</b>			

	ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Investimenti programmati	euro	<b>59.133.611</b>	<b>70.957.364</b>	<b>50.988.159</b>	<b>31.214.597</b>	<b>27.669.559</b>	<b>21.343.547</b>

Previsione Piano degli Interventi (al lordo dei contributi)

TOTALE

**261.306.837**

# Investimenti Alfa

Il Piano delle Opere Strategiche (POS) è il seguente:

Riepilogo Piano Opere Strategiche	UdM	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	11.612.737	8.426.685	8.477.291	8.479.844	8.410.838	6.074.453

Il valore complessivo degli investimenti al lordo dei Contributi in arco Piano è pari a:

**€ 312.788.686**

Di cui:

€ 261.306.837 inseriti nel Pdl

€ 51.481.849 inseriti nel POS

L'arco temporale considerato è il 2024-2029 ed il seguente 2030-2035

## Incremento tariffario Theta Alfa

Gli incrementi tariffari per gli anni 2024-2029 sono definite dalla regolazione ARERA attraverso un moltiplicatore  $\vartheta$  (theta) definito per ciascun anno, sulla base del vincolo ai ricavi del gestore (VRG).

Per il gestore Alfa, a seguito della validazione delle informazioni (investimenti già realizzati) ed in considerazione del rilevante Piano di investimenti dei prossimi anni è stato determinato il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  (theta) per gli anni 2024-2029 come di seguito:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<b>THETA GESTORE</b>	<b>1,100</b>	<b>1,209</b>	<b>1,329</b>	<b>1,461</b>	<b>1,388</b>	<b>1,289</b>
<b>VARIAZIONI ANNUE %</b>	<b>9,95</b>	<b>9,95</b>	<b>9,944</b>	<b>9,944</b>	<b>-5,027</b>	<b>-7,11</b>

# Investimenti Lereti

L'Ufficio d'Ambito ha provveduto alla validazione dei dati raccolti e delle informazioni fornite dal gestore secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 639/2023/R/IDR s.m.i.

Per il periodo regolatorio 2024-2029 è stato predisposto lo **specifico tool di calcolo** messo a disposizione da ARERA e determinato lo schema tariffario per il gestore Lereti S.p.A.

L'importo complessivo degli investimenti (ordinari e strategici) realizzati nel biennio 2022-2023 e proposti per il periodo 2024-2025 e 2026-2029 è il seguente (euro):

Investimenti LERETI	ANNI	2022 effettivi	2023 effettivi
	euro	<b>10.336.845</b> <b>LIC 2.588.618</b>	<b>11.345.424</b> <b>LIC 1.250.540</b>
<b>Consuntivo</b>			

	ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Investimenti programmati	euro	<b>9.584.195</b>	<b>9.331.100</b>	<b>9.410.300</b>	<b>9.169.600</b>	<b>8.846.200</b>	<b>8.559.400</b>
Previsione Piano degli Interventi (al lordo dei contributi)							
TOTALE		<b>54.900.795</b>					

# Investimenti Lereti

Il Piano delle Opere Strategiche (POS) è il seguente:

Riepilogo Piano Opere Strategiche	UdM	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	3.730.900	3.371.450	2.853.600	2.424.800	1.060.500	0

Il valore complessivo degli investimenti al lordo dei Contributi in arco Piano è pari a:

**€ 68.342.045,00€**

Di cui:

€ 54.900.795 inseriti nel Pdl

€ 13.441.250 inseriti nel POS

L'arco temporale considerato è il 2024-2029 ed il seguente 2030-2035

## Incremento tariffario Theta Lereti

Gli incrementi tariffari per gli anni 2024-2029 sono definite dalla regolazione ARERA attraverso un moltiplicatore  $\vartheta$  (theta) definito per ciascun anno, sulla base del vincolo ai ricavi del gestore (VRG).

Per il gestore Lereti, a seguito della validazione delle informazioni (investimenti già realizzati) ed in considerazione del rilevante Piano di investimenti dei prossimi anni è stato determinato il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  (theta) per gli anni 2024-2029 come di seguito:

<b>ANNI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>
<b>THETA GESTORE</b>	<b>1,065</b>	<b>1,123</b>	<b>1,163</b>	<b>1,189</b>	<b>1,207</b>	<b>1,221</b>
<b>VARIAZIONI ANNUE %</b>	<b>6,50</b>	<b>5,47</b>	<b>3,49</b>	<b>2,27</b>	<b>1,52</b>	<b>1,14</b>

# ISTANZE ALFA Allegato A

## **Istanza potenziamento acque meteoriche ALLEGATO A**

istanza finalizzata alla presa in gestione di ulteriori significative attività relative agli elementi di captazione del deflusso meteorico siti presso le carreggiate e convoglianti le acque piovane nelle reti di drenaggio urbane di tipo misto in gestione passando dal 20% al 30%, attraverso:

- il potenziamento dell'attività di pulizia delle caditoie a servizio della rete fognaria mista;
- l'Inserimento dell'attività di manutenzione edile di riparazione totale e parziale delle caditoie;
- l'Impiego di una nuova risorsa per l'organizzazione e gestione efficace ed efficiente delle nuove attività proposte.
- Tale istanza prevede in ciascun anno dal 2024 al 2029 (e fino al 2035) il riconoscimento di € 670.759,00=

# ISTANZE ALFA Allegato B

**Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Ildr del 28.12.2023 per il riconoscimento di “costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali”: Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa gestore dell'ATO Varese. ALLEGATO B**

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71€/MWh a 281,24 €/MW, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione Arera citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tar la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a- 2) porterebbe un recupero in tariffa di € 31.251.700,00,00 rispetto al costo sostenuto pari a € 37.732.549,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

# ISTANZE ALFA Allegato C

**Istanza per adempimenti conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 385/2020/S/Idr del 20.10.2020 ALLEGATO C** e alle successive disposizioni attuative emanate da ARERA stessa con nota prot. 12416 del 11.05.2021 e dall'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese con deliberazione n. 65 del 18.10.2022.

Alfa ha provveduto a emettere nel 2021-2022 note di credito per complessivi € **1.877.814** a rettifica di fatture precedente emesse con errata applicazione tariffaria dall'ex Ecologica Verbano fusa per incorporazione in Alfa. Risulta, invece, idonea a ristabilire la condizione di isoricavo per Alfa la misura che prevede il “trattamento dei costi di morosità”, per cui si propone di intervenire con rettifica in aumento della percentuale del costo di morosità ammesso in tariffa nelle varie annualità in modo tale da garantire l'esatto recupero dei costi di € **1.877.814** con la medesima cadenza temporale in base a cui sono stati/saranno effettuati i rimborsi delle note di credito, verificati a consuntivo, con l'accorpamento nel 2024 degli importi pagati nelle annualità precedenti (2021-2023).

	2024	2025	2026	2027	Totale
Costi di morosità	1.395.317	160.833	160.833	160.833	1.877.814

# ISTANZE ALFA Allegato D

## Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX generati dal PNRR perdite idriche ALLEGATO D

Con riferimento al progetto del PNRR Perdite Idriche documenta il dettaglio, al fine del riconoscimento in tariffa, dei costi operativi, con le relative logiche di quantificazione e/o stima, che si genereranno per alcune attività già nelle fasi di realizzazione dell'intervento negli anni 2024-2025, mentre per altre a seguito dell'ultimazione e dell'entrata a regime dello stesso, per la necessità di condurre e mantenere la rilevante dotazione infrastrutturale di tipo tecnologico e informatico implementata.

Alla luce di quanto sopra esposto, si formula istanza per il posizionamento di Alfa nello Schema Regolatorio VI, ritenendo verificati i presupposti del riconoscimento della presenza di "Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative", e si formula conseguentemente richiesta di ammissione in tariffa sotto forma di  $Op_{new}$  dell'importo complessivo degli Opex previsti entro il termine dell'affidamento di 6.878.190€, che si svilupperanno secondo la seguente distribuzione temporale:

2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
10.000	138.930	495.578	673.798	678.798	719.798	673.798	678.798	687.298	773.798	673.798	673.798

# ISTANZE ALFA Allegato E 1/2

## Istanza per Integrazioni al Contratto di Rete IT Software as a Service (SaaS) ALLEGATO E

A seguito del buon fine istruttoria effettuata nella predisposizione tariffaria MTI-3 anni 2022-2023 in ordine al riconoscimento in tariffa sotto forma di OP<sub>new</sub> dei costi del Contratto di Rete IT SaaS per un importo di 1.426.872,94 €/anno, oggi al fine di garantire ulteriori sviluppi alla mappa applicativa dei software di Alfa è riuscita ad utilizzare una mappa applicativa complessa e customerizzata in pochissimi mesi attraverso una mera copertura dei costi (personale, applicativi, licenze) in aderenza all'art. 15 Dlgs 241/90 e ssmm. Risulta peraltro necessario – vista l'evoluzione della azienda negli anni e l'aumento delle persone (da 163 nel 2021 a 421 nel 2024 pari al +158%), procedere a:

1. Implementare il software DIM, dedicato alla gestione dei dati di campo,
2. Implementare il software LIMS, dedicato alla gestione dei laboratori, oltre che della gestione degli utenti industriali
3. Implementare evolutive specifiche della società stessa e di ampliamento del numero di licenze degli applicativi Salesforce, CTI (Contact Center) e NEMO in particolare:
  - NEMO: da 110 a 400 Utenti (+264%)
  - SALESFORCE: da 60 a 75 Utenti (+25%)
  - ORACLE: da 60 a 200 Utenti (+233%)
  - CTI: da 10 a 25 Utenti (+150%)

# ISTANZE ALFA Allegato E 2/2

L'Addendum prevede una durata di 45 mesi a partire dal 01.09.2022 con scadenza contestuale al Contratto originario e un corrispettivo complessivo di **1.598.192,40€**, pari a **426.184,64€/anno**. In particolare:

- 1) € 511.010,00 manutenzione evolutiva, stesso rate del contratto originario (373€ x 1370gg)
- 2) € 412.182,40 licenze aggiuntive per gli applicativi, SAFO, CTI, ORACLE, NEMO
- 3) € 236.250,00 per attivazione e manutenzione applicativo DIM
- 4) € 191.250,00 per attivazione e manutenzione applicativo LIMS
- 5) € 247.500,00 per attivazione e manutenzione applicativo di gestione dei clienti industriali.

Considerate le finalità del contratto e le motivazioni tecniche che hanno portato Alfa ad adottarlo, si formula **istanza per l'ammissione al riconoscimento tariffario dei costi operativi (OP<sub>new</sub>) da sostenere da parte di Alfa per usufruire dei servizi informatici durante il periodo di validità del medesimo, come da prospetto seguente:**

Oggetto	Inizio	Scadenza	Valore complessivo	Valore annuo	2022	2023	2024	2025	2026
ADDENDUM CONTRATTUALE AL CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI EROGATO DA CAP HOLDING S.P.A. A FAVORE DI ALFA S.R.L.	01/09/2022	10/05/2026	1.598.192	426.185	142.062	426.185	426.185	426.185	177.577
OFFERTA PER L'ACQUISTO DI LICENZE SALESFORCE PER L'AVVIO DEGLI APPLICATIVI SERVICE CLOUD E FIELD SERVICE IN AMBITO INDUSTRIALE	01/02/2023	31/05/2026	114.270	34.281		31.424	34.281	34.281	14.284
OFFERTA PER L'ACQUISTO LICENZE ADDIZIONALI DA PARTE DI ALFA S.R.L.	01/03/2023	31/05/2026	269.369	73.969		90.612	73.969	73.969	30.820
CANONE DI UTILIZZO DI ORACLE EBS CLOUD (NUOVO ERP) E SAP (NUOVO BILLING)	01/01/2024	31/05/2026	627.252	259.553			259.553	259.553	108.147
<b>Totale nuova istanza riconoscimento costi in tariffa 2024</b>					<b>142.062</b>	<b>548.221</b>	<b>793.987</b>	<b>793.987</b>	<b>330.828</b>

690.282

1.918.802

## **ISTANZE ALFA Allegato F (parte Varese)**

### **Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END ALLEGATO F PARTE VARESE**

A partire dall'anno 2015 è pertanto iniziato il percorso di aggregazione delle gestioni esistenti

Fra la fine del 2021 e i primi del 2022 il gestore Alfa ha completato il processo di acquisizione delle gestioni preesistenti, avviato nel 2015.

La società Alfa gestisce quindi attualmente il servizio di acquedotto dalla captazione alla distribuzione e quelli di fognatura e depurazione per l'intero Ambito di Varese, ad eccezione dei 34 Comuni per i quali il servizio di acquedotto è gestito dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (di seguito Lereti).

Considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli Opexend pari a 17.700.000 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024. Vien attribuito per 16.982.982,38 al gestore unico.

# TARIFFA GROSSISTA ALFA INTERAMBITO COMO

Si è rilevata l'ulteriore necessità di approfondire le problematiche inerenti all'organizzazione, la programmazione e il controllo del Servizio Idrico Integrato al fine di garantire una maggiore tutela dei consumatori, in una logica di salvaguardia della risorsa e del territorio, unitamente alla miglior organizzazione possibile in quei territori costituenti gli interambiti.

Si è dunque ritenuto indispensabile sviluppare rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le altre realtà di Ambito diffuse sul territorio, potendo condividere le problematiche di interesse generale; il presente documento illustra la metodologia seguita nella definizione della predisposizione tariffaria grossista dell'Ambito della provincia di Varese con riferimento alla porzione di territorio gestito per acquedotto e fognatura dal Gestore Unico dell'ambito di Como che parzialmente recapita poi la fognatura negli impianti di Varese gestiti dal Gestore Unico Alfa S.r.l.

# TARIFFA GROSSISTA ALFA INTERAMBITO COMO

La presente predisposizione tariffaria è elaborata in applicazione della regolazione ARERA ed è finalizzata ad individuare una tariffa per la vendita all'ingrosso del servizio di depurazione a favore di comuni gestiti da Como Acqua nel territorio dell'ATO della Provincia di Como, definizione di una tariffa di partenza che sia espressione dei costi sostenuti nella gestione del servizio da parte di ALFA. Tale tariffa rappresenterà, pertanto, la base di partenza per la costruzione della predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio in applicazione del MTI-4 di cui alla Delibera ARERA 639/2023/R/IDR.

# TARIFFA GROSSISTA COMUNI E AGGLOMERATI

- AG01203401\_Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione DP01203401\_Caronno Pertusella, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte)\*, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- AG01208001\_Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione DP01208001\_Gornate Olona, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
- AG01210901\_Origgio servito dall'impianto di depurazione DP01210901\_Origgio, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte)\*;
- AG01203001\_Cantello servito dall'impianto di depurazione DP01203001\_Cantello, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero e Solbiate con Cagno (parte).

# TARIFFA GROSSISTA ISTANZE Allegato G

**Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di “costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali”: Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa Grossista Depurazione ATO Como ALLEGATO G**

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71€/MWh a 281,24 €/MW, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione Arera citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tar la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a- 2) porterebbe un recupero in tariffa di €1.288.712,00 rispetto al costo sostenuto pari a €1.456.626,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

## ISTANZE ALFA Allegato F (parte Como)

**Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (già Allegato F sopra citato PARTE COMO) per il quale, senza ripetere il testo si evidenzia la parte di pertinenza dell'interambito considerato che un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;**

considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli  $Opex_{end}$  pari a 717.017,62 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024 al gestore unico e grossista interambito.

## **ISTANZE LERETI Allegato A**

### **A. Istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riferiti alla componente di conguaglio di cui al comma 28.1 lett. f) del MTI4 per il gestore Lereti S.p.A., ambito territoriale di Varese (Allegato A)**

La presente istanza si prefigge di attivare la componente delle “variazioni sistemiche per eventi eccezionali” per il differenziale di conguaglio del costo dell’energia elettrica pari a Euro 1.250.724 anche in virtù della presenza di taluni aspetti di natura gestionale che, a giudizio dello scrivente Ente, testimoniano gli sforzi condotti da Lereti S.p.A. nel controllo ed efficientamento della variabile di costo dell’energia elettrica.

Nel corso del 2024 alle attività già elencate che stanno proseguendo si è aggiunta l’installazione di impianti fotovoltaici per autoproduzione di energia su fabbricati facenti parte dell’acquedotto con una potenza installa prevista di 223 kWh alla fine del 2024.

# ISTANZE LERETI Allegato B 1/3

## B. Istanza di riconoscimento dei costi operativi associati a specifiche finalità – altri costi da attività ambientali (Allegato B)

Il contesto riguarda costi operativi emergenti, associati a specifiche finalità, aggiuntivi rispetto a quelli già ricompresi nelle componenti dei costi operativi endogeni.

Alla luce di ciò, Lereti ha disposto una mappatura di tali costi emergenti al fine di individuarne le specifiche casistiche per complessivi €698.908,00.

Id intervento	Destinazione e RDT 2024	TIPOLOGIA DI COSTO	2024 previsione	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	2028 previsione	2029 previsione
<b>1</b>	Opex qt previsti 2024-2029	Monitoraggio reti registrazione e validazione dati RQTI	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818
<b>2</b>	Op social - comma 7.3 lett. a) REMSI	Gestione REMSI	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
<b>3</b>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione	0	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
<b>4</b>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sensibilizzazione uso consapevole risorsa idrica	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
<b>TOTALE</b>			<b>99.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>

# ISTANZE LERETI Allegato B 2/3

**Altri costi operativi a sostegno dell'affidabilità dei dati sono quelli riferiti alla gestione dei registri per la determinazione dei valori di perdita.**

**Attività di ricerca dispersioni idriche**

**Mantenimento piattaforme di water management e gestione registri**

Tali strumenti saranno man mano implementati al fine di gestire le necessità di analisi dei dati, da semplici report e dashboard operazionali ad algoritmi di analisi di predictive maintenance.

Le funzioni principali sono:

- Segnalazione delle situazioni anomale.
- Grafici storici con andamento delle variabili.
- Log di eventi.
- Monitoraggio in real-time (controllo di pressioni, performance dei distretti, indici di rottura).
- Gestione degli impianti mediante suddivisione in aree.
- Integrazione con principali sistemi della mappa applicativa (es sistemi GIS, SCADA, ecc).
- Data export verso altri sistemi (ad esempio, esportazione di dati utili alla formazione del bilancio idrico).
- Gli strumenti informatici potranno essere utilizzati anche ai fini del calcolo degli indicatori di perdita, secondo quanto disposto dalla regolazione della qualità tecnica.

## ISTANZE LERETI Allegato B 3/3

Anche in questo caso, a valle della messa in servizio della piattaforma, si prevedono nuovi costi operativi relativi alla gestione del sistema.

La messa in servizio del sistema è avvenuta nel corso del 2023 e pertanto i costi previsti comprendono quelli di gestione del sistema del water management:

- costi operativi op social
- **gestione Remsi**
- costi operativi mis
- **sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione**
- **intervento 4 sensibilizzazione all'utilizzo consapevole della risorsa idrica**

# Variazione spesa S.I.I. utenza domestica residente pro capite standard - ALFA

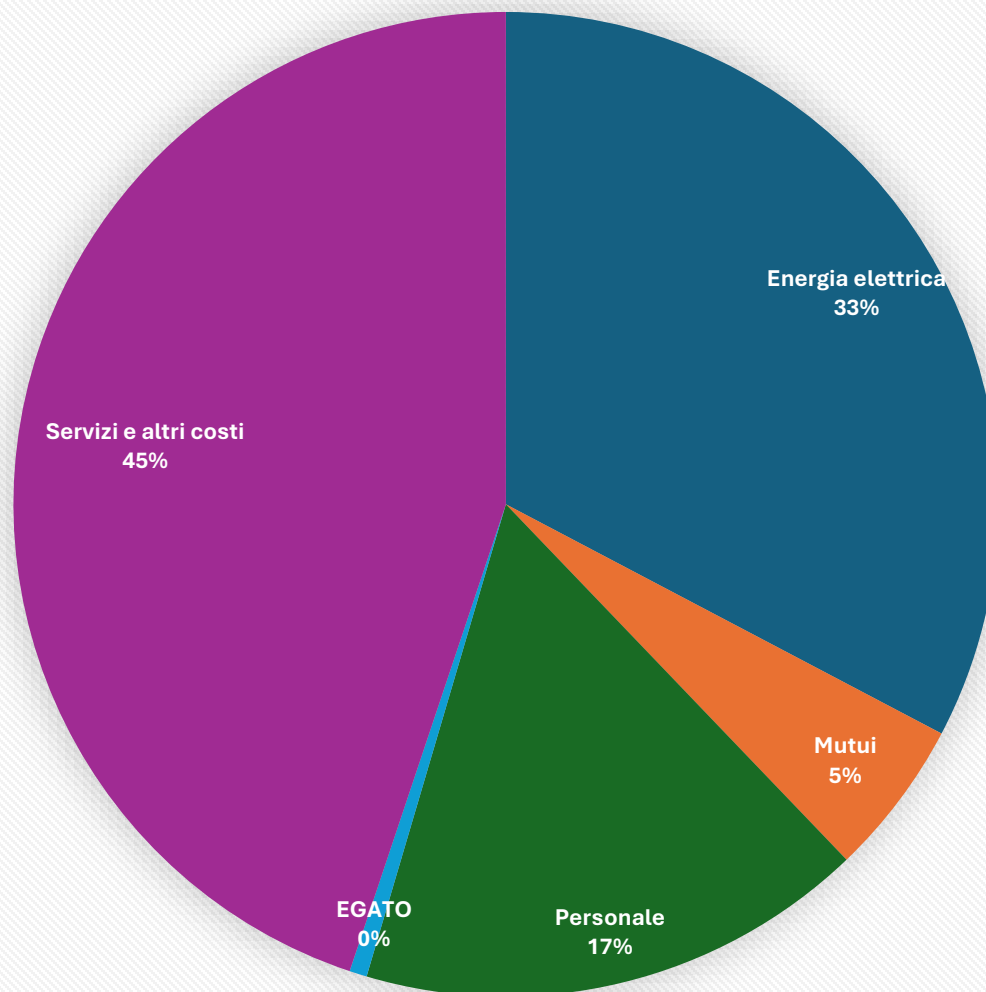
## UTENZA DOMESTICA RESIDENTE PRO CAPITE STANDARD

Consumo annuo mc	Anno 2024 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2024 €/mc	Anno 2025 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2025cc €/mc
100	15,84	1,8	17,42	1,9
150	23,52	1,8	25,86	1,9
200	31,28	1,7	34,39	1,9

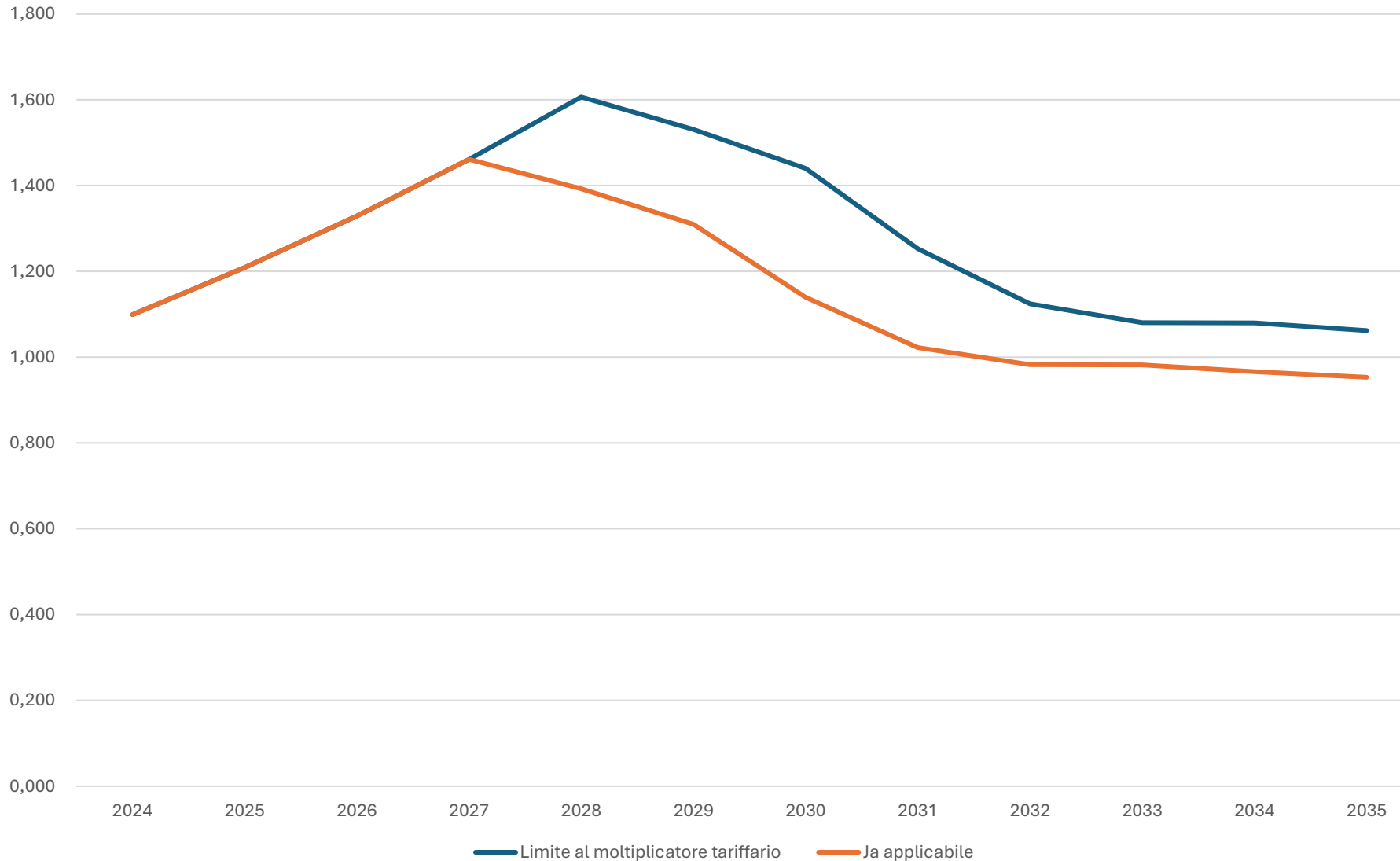
Lo scaglione di consumo valorizzato a tariffa agevolata per 3 componenti il nucleo familiare (procapite standard) è pari a 99 mc/anno (33 mc/anno/pro capite).

\* Valori comprensivi di IVA escluse componenti perequative

# Composizione costi Alfa bilancio ALFA



# Evoluzione dell'incremento tariffario in arco affidamento - ALFA



# Variazione quota acquedotto utenza domestica residente pro capite standard - LERETI

UTENZA DOMESTICA RESIDENTE PRO CAPITE STANDARD QUOTA ACQUEDOTTO (LERETI)				
Consumo annuo mc	Anno 2024 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2024 €/mc	Anno 2025 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2025cc €/mc
100	5,76	0,94	5,10	1,00
150	9,31	1,02	8,24	1,07
200	12,85	1,05	11,37	1,11

lo scaglione di consumo valorizzato a tariffa agevolata per 3 componenti il nucleo familiare (procapite standard) è pari a 60 mc/anno (20 mc/anno/pro capite).

\* Valori comprensivi di IVA escluse componenti perequative

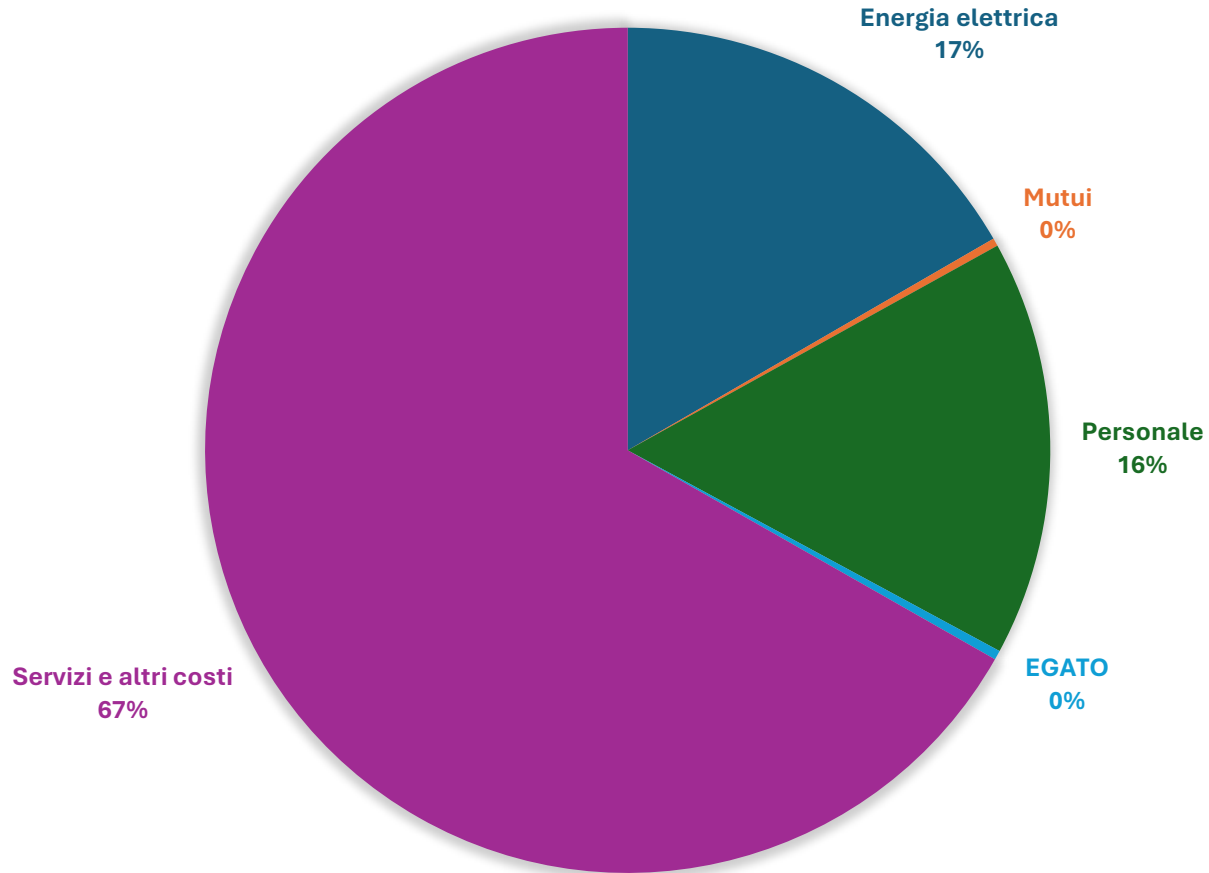
## UTENZA DOMESTICA RESIDENTE PRO CAPITE STANDARD QUOTA FOGNATRA E DEPURAZIONE (ALFA)

Consumo annuo mc	Anno 2024 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2024 €/mc	Anno 2025 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2025cc €/mc
100	11,05	1,22	12,15	1,34
150	15,55	1,15	17,10	1,26
200	20,05	1,11	22,05	1,22

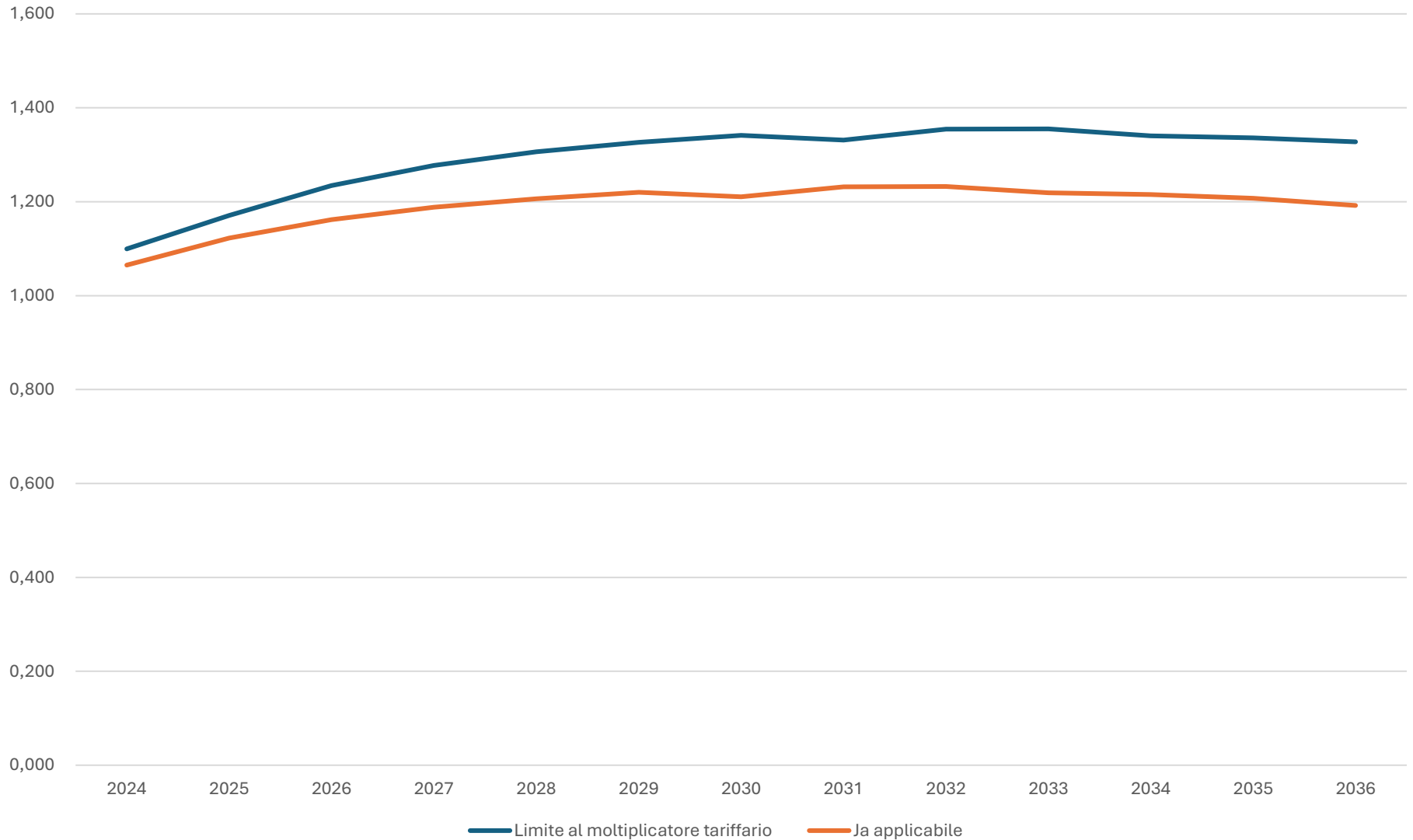
## UTENZA DOMESTICA RESIDENTE PRO CAPITE STANDARD SII (LERETI e ALFA)

Consumo annuo mc	Anno 2024 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2024 €/mc	Anno 2025 Variazione di spesa Servizio idrico integrato Euro/anno	Tariffa media 2025cc €/mc
100	16,82	2,17	17,25	2,34
150	24,86	2,16	23,34	2,33
200	32,90	2,16	33,42	2,33

# Composizione costi Alfa bilancio LERETI



# Evoluzione dell'incremento tariffario in arco affidamento - LERETI



# TARIFFA GROSSISTA INTERAMBITO

La tariffa interambito è definita a partire da quanto già deliberato con riferimento al 2022 e 2023.

- tariffa 2022 pari a 0,4804
- tariffa 2023 pari a 0,4410

In ragione delle quote di investimenti e costi attribuiti all'interambito in base alla metodologia condivisa con EGATO Como per il biennio 22-23, per il periodo 2024-2029 scaturiscono i seguenti incrementi definiti nell'ambito dello schema regolatorio 1 (incremento massimo 6,7%):

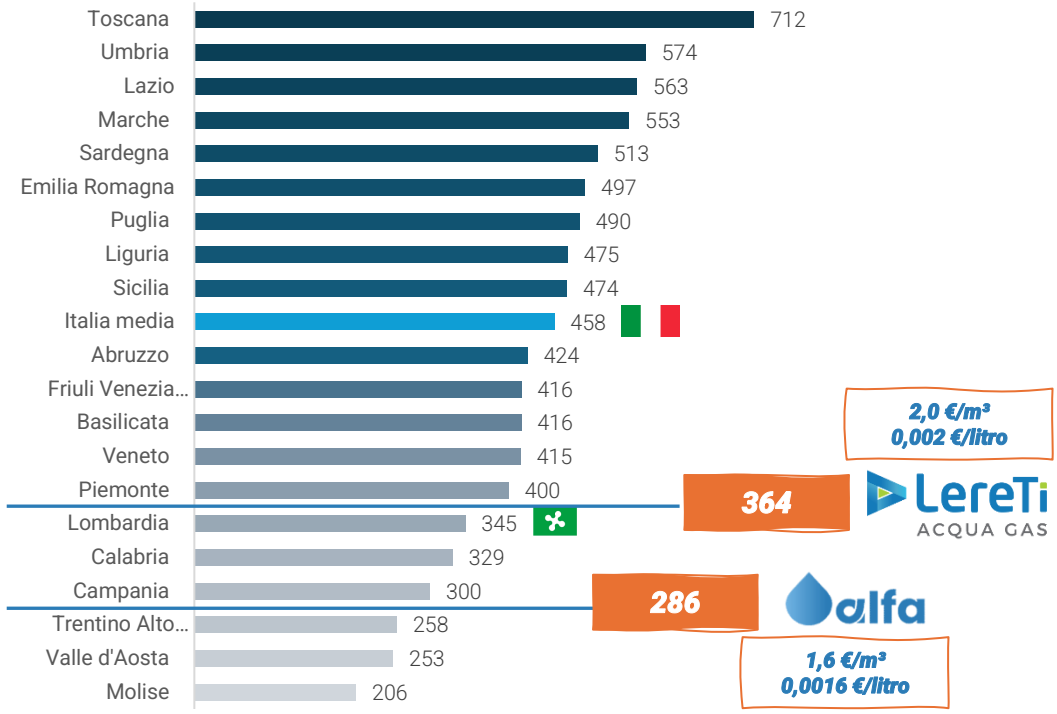
ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<b>THETA GESTORE</b>	<b>1,067</b>	<b>1,138</b>	<b>1,215</b>	<b>1,296</b>	<b>1,383</b>	<b>1,476</b>
<b>VARIAZIONI ANNUE %</b>	<b>6,70</b>	<b>6,70</b>	<b>6,70</b>	<b>6,70</b>	<b>6,70</b>	<b>6,70</b>
<b>Tariffa €/mc</b>	<b>0,4705</b>	<b>0,5021</b>	<b>0,5357</b>	<b>0,5716</b>	<b>0,6099</b>	<b>0,6508</b>

**Residuano 778.358€ da conguagliare oltre il periodo regolatorio (post 2029)**

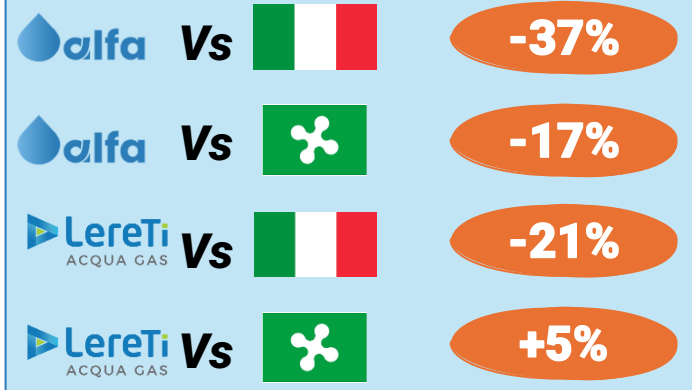
# Confronto Tariffe con altri gestori

## Spesa media annua per Regione

€ Ipotesi consumo medio 182 mc per una famiglia tipo di 3 persone (2023), compreso di IVA al netto componenti perequative



## Spesa media annua acqua



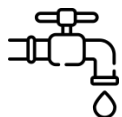
- Bergamo: 1,5 €/m<sup>3</sup>
- Cremona: 2,2 €/m<sup>3</sup>
- Pavia: 2,1 €/m<sup>3</sup>
- Lecco: 2,3 €/m<sup>3</sup>
- Como: 1,6 €/m<sup>3</sup>
- Alfa: 1,6 €/m<sup>3</sup>
- LereTi: 2,0 €/m<sup>3</sup>

\*Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, pubblicata marzo 2024, al netto della stima delle componenti perequative (€ 20,36)

# Acqua del rubinetto VS acqua minerale

**Acqua minerale più costosa**

+170 volte



0,16

27

Prezzo  
€cent/litro (2023)<sup>1</sup>

**Acqua minerale meno sostenibile**

1.400 / 3.500 volte

L'acqua in **bottiglia** consuma **risorse naturali in più** rispetto a quella del rubinetto, considerando l'impatto sull'ambiente di risorse energetiche, trasporti, creazione delle bottiglie, imballaggi e rifiuti<sup>3</sup>

**Italia consuma più acqua minerale della media europea**

2,7 volte

249



91



Litri pro capite  
(2022)<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Fonte: Mise osservatorio prezzi tariffe (dati dicembre 2023 Varese)

<sup>2</sup>Fonte: The European House Ambrosetti – Libro Bianco 2024

<sup>3</sup>«Health and environmental impacts of drinking water choices in Barcelona, Spain: A modelling study», Istituto di Barcellona per la Salute globale (ISGlobal) 2021

- Buona serata

**GRAZIE**

